

Dopo l'incontro del "laboratorio territoriale" tenutosi lo scorso 21 ottobre, si è svolto il primo incontro del cantiere tematico "Sviluppo di Comunità" al quale hanno partecipato una ventina di persone tra abitanti, referenti dell'associazionismo territoriale e alcuni operatori dei servizi presenti sul territorio.

Il Cantiere si è aperto con i saluti di Ilaria Daolio, coordinatrice del progetto, la quale ha presentato:

- Federica Gazzoli e Matteo Secchi, operatori della cooperativa Camelot che faciliteranno e sosterranno l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività frutto del lavoro di questo gruppo. La cooperativa Camelot ha infatti vinto il bando di gara indetto dall'Amministrazione Comunale per l'affidamento dei servizi di mediazione sociale (condominiale e territoriale), di formazione/inserimento lavorativo e di consulenza e start up per la creazione di un'"impresa sociale di comunità".
- Maristella Milani, referente dell' U.I Semplificazione Amministrativa e Promozione della Cittadinanza Attiva del comune di Bologna nonché componente dello staff di progetto in particolare per il sostegno alla realizzazione di "patti di collaborazione" in base al nuovo regolamento "sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

A seguire Ilaria Daolio ha illustrato finalità e modalità di lavoro del cantiere tematico Sviluppo di Comunità che prevede ad ogni incontro l'individuazione condivisa di un obiettivo e la progettazione di modi e azioni per raggiungerlo, con attività che a partire dalle competenze dei cittadini coinvolti incrementino e migliorino le relazioni sociali e la vivibilità dei contesti di vita quotidiana .

La seconda parte dell'incontro è stata condotta da Federica Gazzoli e Matteo Secchi i quali hanno chiesto a tutti di compilare una scheda di presentazione con domande riguardanti la motivazione a partecipare al gruppo, i propri interessi, competenze e aspettative. Partendo da queste schede ciascun partecipante si è poi presentato e attraverso questo momento di conoscenza reciproca è stato possibile condividere l'importanza che il territorio Pilastro ha per i propri abitanti i quali hanno dimostrato da sempre una forte protagonismo e spirito di collaborazione. E' stato inoltre tema di discussione il peso che stereotipi e pregiudizi, che da sempre connotano il territorio, hanno presso chi abita in altre zone della città, frutto in gran parte di una presentazione mediatica negativa. Altro argomento sollevato è stato quello delle risorse disponibili per sostenere le progettualità delle associazioni, a tale proposito si è ribadito che la logica che si intende perseguire è diversa e prevede come unico sostegno il rimborso di spese vive in una logica di cittadinanza attiva, di scambio e mutuo aiuto perchè prendersi cura insieme del



proprio contesto di vita, sociale e spaziale, migliora la qualità di vita di ciascuno. Solo in questo primo incontro l'obiettivo "come coinvolgere altri abitanti con caratteristiche diverse per età e provenienza?" era stato già individuato dagli operatori. I partecipanti hanno concordato su questa necessità e sull'opportunità di coinvolgimento delle famiglie in cui sono naturalmente presenti generazioni diverse. E' stato sottolineato che il coinvolgimento possa avvenire grazie a diverse attività :

- la mediazione condominiale che gli operatori svolgeranno nei condomini Acer e che ha anche lo scopo di attivare una mediazione di raggio più ampio e quindi territoriale;
- il passaparola dei cittadini che attiri l'attenzione sul progetto anche grazie a momenti di aggregazione
- la comunicazione partecipata delle iniziative del progetto "Pilastro 2016", che sarà oggetto di uno specifico cantiere tematico che avrà il suo primo incontro martedì 2 dicembre.



Infine si è proposto di organizzare in vista del prossimo incontro che si terrà martedì 16 dicembre 2014 alle ore 18 un aperitivo multietnico di accoglienza e benvenuto per i nuovi partecipanti che ciascuno dovrà cercare di portare. Gli operatori della cooperativa Camelot hanno comunicato che tutti i martedì dalle ore 14 alle ore 18 saranno presenti presso il Centro Sociale Pilastro dando la disponibilità a supportare l'organizzazione dell'aperitivo e più in generale ad ascoltare ulteriori proposte di attività da parte dei cittadini.